

< SCUOLA

Decreto scuola, scontro tra la ministra Azzolina e le Regioni: “Ha chiuso l’incontro senza darci risposte. Serve collaborazione”



Cristina Grieco, coordinatrice della commissione istruzione della Conferenza delle Regioni: “Ha firmato il decreto senza fare alcun passaggio con noi”. E la Azzolina risponde: “Il lavoro parte proprio adesso e prevede il loro coinvolgimento attivo”

di Alex Corlazzoli | 10 APRILE 2020



È scontro tra le Regioni e la ministra dell’Istruzione **Lucia Azzolina**. Dopo la video conferenza dei giorni scorsi, **Cristina Grieco**, coordinatrice della commissione istruzione e lavoro della **Conferenza delle Regioni**, torna a chiedere più concertazione e più confronto all’inquilina di viale Trastevere. Sul tavolo alcune questioni che le Regioni chiedono di affrontare da subito con il massimo coinvolgimento, in primis il **calendario scolastico**.

“Ho già scritto alla ministra – spiega Grieco – ribadendo la necessità di un **tavolo di lavoro permanente** e sollecitando ulteriori e urgenti momenti di verifica sulle proposte delle Regioni, che in tema di istruzione hanno competenze concorrenti con lo Stato, in particolare per quel che riguarda la prosecuzione dell’anno scolastico in corso, le **risorse per la didattica digitale**, le norme per la formazione professionale e gli istituti tecnici superiori, interventi per la scuola paritaria e i fondi per il sistema di istruzione 0-6 anni”.



LEGGI ANCHE

Coronavirus, le scuole paritarie chiedono

Immobiliare.it

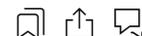
Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

POLITICA

La proposta Pd – Un ‘contributo di solidarietà’ a carico di chi ha redditi sopra gli 80mila euro. Crimi: “M5s contrario a ogni patrimoniale”

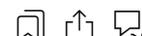
Di F. Q.



CRONACA

Brusaferrò (Iss): “Nelle Rsa lombarde 1822 morti. Evidente calo contagi, ma non abbassiamo la guardia. Approfondire correlazione polveri sottili-mortalità”

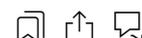
Di F. Q.



POLITICA

Ue, Gualtieri: “Ieri primo tempo, vincere gara”. Conte: “Mes? Posizione governo non cambia”. Centeno: “Paesi ancora divisi su eurobond”

Di F. Q.





il rimborso delle rette: "Se le famiglie non pagano non possiamo versare gli stipendi"

Secondo l'assessore Grieco, durante la conferenza dei giorni scorsi la ministra non ha risposto alle questioni sollevate dalle Regioni: "Lucia Azzolina ha chiuso l'incontro **senza darci risposte** e senza riaggiornare la riunione ai giorni successivi. Forse non pensava di dovercele dare in quel contesto, ma noi ne avevamo bisogno politicamente. La ministra in questi giorni ha firmato **il Decreto Scuola senza fare alcun passaggio con le Regioni**. Non si può continuare su questo livello di non collaborazione".

Le Regioni chiedono soprattutto chiarezza per quanto riguarda il calendario scolastico. In queste settimane è circolata **la data del 1 settembre** come inizio del prossimo anno scolastico: "La definizione dell'inizio delle lezioni e della fine spetta alle Regioni per garantire il rispetto della **peculiarità dei territori**. In Toscana, ad esempio, in accordo con le categorie economiche non iniziano mai prima del 15 settembre".

Da viale Trastevere la ministra Azzolina interviene rispondendo alle richieste dell'assessore Grieco: "Le Regioni sono un pezzo importante del sistema-Paese. Le ho incontrate, seppur virtualmente, martedì scorso, collegandomi dal ministero. **C'è la volontà di ascoltare la loro voce** nelle attività che metteremo in campo per chiudere questo anno scolastico e avviare il prossimo. Il lavoro parte proprio adesso e il Decreto Legge approvato dal governo su esami e valutazione **prevede il loro coinvolgimento attivo**. Anche e soprattutto per quanto riguarda il calendario scolastico che discuteremo, come è giusto che sia, nel rispetto delle reciproche competenze, con le Regioni. L'avvio del nuovo anno è un tema che coinvolge milioni di ragazzi, famiglie, migliaia di dipendenti. **Serve la massima collaborazione**. Da parte di tutti. Stiamo calendarizzando una serie di incontri da fare a stretto giro con famiglie, studenti, con le parti sociali, altri incontri con le Regioni per guardare insieme ai prossimi mesi, fare scelte responsabili, condivise, che mettano sempre al centro il diritto allo studio dei nostri ragazzi".

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste

righe di sostenersi. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.

Diventate utenti sostenitori [cliccando qui](#).

Grazie

Peter Gomez

**il Fatto
Quotidiano.it**

SOSTIENI ADESSO



LUCIA AZZOLINA

ARTICOLO PRECEDENTE

Coronavirus – “Aiutiamo la scuola”, il sito che soccorre i prof in difficoltà con le lezioni online

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È

Cookie

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di "terze parti" per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies.

Fornendo il consenso, autorizzi noi e i nostri [partner](#) ad elaborare informazioni come l'indirizzo IP e gli identificativi dei cookie per uno o più dei seguenti scopi: Conservazione e accesso alle informazioni; Personalizzazione; Selezione degli annunci, distribuzione, reporting; Selezione dei contenuti, distribuzione, reporting; Misurazione. È possibile [visualizzare e scegliere partner](#) che hanno accesso. Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento.